



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

| |
|---|
| Docente: Caterina Bernini |
| Disciplina/e: Scienze Naturali |
| Classe: I A Sezione associata: Liceo Musicale |
| Numero ore di lezione effettuate: 66 |

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe, fin dall'inizio dell'anno scolastico, ha mostrato disponibilità all'ascolto, interesse e partecipazione alle proposte didattiche. In particolare, alcuni alunni si sono distinti per il loro atteggiamento attivo e propositivo, riportando risultati buoni e, talvolta, ottimi. Tuttavia, la maggior parte della classe deve ancora acquisire un metodo di studio efficace per ottenere risultati proporzionati allo sforzo profuso. Per altri alunni, invece, si segnala uno scarso impegno e difficoltà diffuse nel corso dell'intero anno scolastico, dovute sostanzialmente ad uno studio non adeguato, discontinuo e concentrato a ridosso delle prove di verifica.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

1. Apprendere le procedure e le metodologie di base del metodo sperimentale nei suoi aspetti essenziali con particolare attenzione all'uso delle unità di misura ed ai criteri per la raccolta e la registrazione dei dati.
2. Potenziare le capacità logiche e di apprendimento e quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto e giudizio.
3. Potenziare l'interesse e la curiosità nei confronti degli argomenti.
4. Sviluppare l'attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso l'individuazione dei rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
5. Sviluppare e rafforzare la capacità di saper trasferire ciò che si è appreso da un campo all'altro, di stabilire gli opportuni collegamenti interdisciplinari e di giungere ad una visione quanto più possibile unitaria del sapere.
6. Saper collocare nel tempo e nello spazio avvenimenti e personaggi che hanno contribuito allo sviluppo della disciplina.
7. Educare al rispetto dell'ambiente in cui viviamo.
8. Saper relazionare un'attività sperimentale svolta individualmente o in gruppo.

Gli obiettivi 1-8 sopra esposti sono stati raggiunti in modo soddisfacente solo da pochi alunni; la maggioranza della classe li ha conseguiti solo parzialmente a causa di un metodo e un'organizzazione del lavoro scolastico non ancora del tutto efficace.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

| 1. Area metodologica | Poco | Abbastanza | Molto |
|---|------|------------|-------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | | X | |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | | | |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | | | |
| 2. Area logico-argomentativa | | | |
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | | X | |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | | X | |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | | | |
| 3. Area linguistica e comunicativa | | | |
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | | | |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | | | |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | | | |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | | X | |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | | | |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | | | |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | | | |
| 4. Area storico umanistica | | | |
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | | | |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | | | |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per | | | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | | | |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | | | |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | | | |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | | X | |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | | | |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | | | |
| 5. Area scientifica, matematica e tecnologica | | | |
| a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | | | |
| b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. | | X | |
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. | | | |
| 6. Area artistica | | | |
| a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; | | | |
| b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; | | | |
| c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; | | | |
| d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; | | | |
| e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; | | | |
| f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. | | | |
| 7. Area musicale | | | |
| a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative | | | |
| b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico | | | |
| c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole | | | |
| d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali | | | |
| e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale | | | |
| f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale | | | |
| g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico" | | | |

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

I contenuti sono stati portati alla fruizione degli alunni attraverso l'utilizzo di varie metodologie didattiche che hanno seguito prevalentemente un approccio misto induttivo-deduttivo. Sono state spesso presentate agli alunni situazioni problematiche ed essi sono stati sollecitati ad intervenire nelle discussioni al fine sia di sviluppare l'osservazione e stimolare le capacità intuitive sia di fare emergere ed ampliare le conoscenze in un clima positivo ed accogliente.

All'inizio delle lezioni è stato ritagliato un tempo dedicato alla correzione degli esercizi assegnati per casa e/o alle risposte ad eventuali domande da parte degli alunni con lo scopo di rivedere e precisare concetti.

In aggiunta al libro di testo in adozione,

- Scienze naturali, Chimica+Terra, 2^a Edizione, E. L. Palmieri, M. Parotto, S. Saraceni, G. Sturmia, Ed. Zanichelli

come supporto all'insegnamento è stata largamente utilizzata la L.I.M. (nel periodo di didattica in presenza) e la piattaforma Microsoft Office 365 Education A1 (nel periodo di sospensione della didattica in presenza) per lo svolgimento delle lezioni in audio/video-conferenza, attività interattive, la visione di filmati e la proiezione di presentazioni in PowerPoint preparate dall'insegnante e fornite agli studenti come dispense per lo studio.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

La classe non è stata coinvolta in attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione finale ha tenuto conto delle seguenti componenti:

- risultati conseguiti nelle prove di verifica del secondo e del primo quadrimestre
- impegno, interesse, partecipazione alla didattica
- rispetto delle consegne
- progressione nell'apprendimento
- capacità di risolvere positivamente e tempestivamente situazioni debitorie
- capacità personali di analisi, di sintesi, collegamento, ragionamento, elaborazione orale e scritta dei contenuti proposti usando un linguaggio specifico, corretto, appropriato
- autonomia nei processi di apprendimento e rielaborazione

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non si registrano variazioni rispetto alla programmazione iniziale rimodulata secondo le nuove esigenze del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

In accordo con quanto stabilito nel piano di lavoro del docente, sono state svolte almeno due verifiche a quadrimestre: sia prove scritte, di tipologia mista, con quesiti a risposta multipla e domande aperte a risposta breve, sia colloqui orali (in numero limitato a causa dell'esiguo monte ore settimanale dedicato alla materia).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati regolari (tramite i colloqui mattutini a scuola e attraverso Argo in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza), sempre proficui ed improntati ad una reciproca comprensione.

Siena, **09/06/2020**

Il Docente
Prof.ssa Caterina Bernini